

FEDERICO BOENZI & NERI CIARANFI

## **OSSERVAZIONI STRATIGRAFICHE E TETTONICHE SUI DEPOSITI CONTINENTALI PLEISTOCENICI DEL VERSANTE ORIENTALE DEL M. RAPARO (Appennino Meridionale)**

**ABSTRACT:** BOENZI F. & CIARANFI N., Stratigraphic and tectonic observations on Pleistocene continental deposits of the eastern flank of Mt. Raparo (Southern Apennines) (IT ISSN 0084-8948, 1982).

On the basis of stratigraphic, depositional and tectonic characters, three lithostratigraphic units of continental origin have been recognized along the eastern side of Mount Raparo (Southern Apennines).

The oldest one, which is referred to a "cold phase" of the middle Pleistocene, consists of tectonic and climatic breccias, that have been slightly folded and then faulted.

On these breccias lies in unconformity another continental unit, which is referred to a "cold phase" of the middle-upper Pleistocene, presenting a proximal facies of an alluvial fan; also these deposits have been affected by small normal faults. Finally, in unconformity on both above-mentioned continental units, lie several strips of more recent (upper Pleistocene) small alluvial fans and detrital covers.

During the middle Pleistocene and the beginning of the upper Pleistocene the Mount Raparo area was affected by a general uplift; folds and faults which were produced in the continental deposits prove two main subsequent phases of uplift.

**RIASSUNTO:** BOENZI F. & CIARANFI N., Osservazioni stratigrafiche e tettoniche sui depositi continentali pleistocenici del versante orientale del M. Raparo (Appennino Meridionale) (IT ISSN 0084-8948, 1982).

I depositi continentali affioranti alla base del versante orientale del M. Raparo sono riferiti a differenti formazioni, sulla base dei loro caratteri deposizionali, stratigrafici e tettonici.

I più antichi, riferiti ad una "fase fredda" del Pleistocene medio, sono costituiti da brecce di origine sia tettonica che climatica; questi stessi depositi sono interessati da pieghe e da faglie.

Sulle brecce medio-pleistoceniche poggiano in discordanza depositi di un ampio conoide di deiezione, riferiti ad un'altra "fase fredda" del Pleistocene medio-superiore; anche questi depositi sono interessati da modeste faglie, di tipo diretto.

Su entrambi i sedimenti continentali ora indicati giacciono infine alcuni corpi sedimentari riferibili a conoidi di deiezione e a detriti di falda, ritenuti di età pleistocenica superiore.

Le dislocazioni da cui sono state interessate sia le brecce medio-pleistoceniche che i depositi del conoide medio-soprapleistocenico testimoniano di fasi tettoniche, prevalentemente tensive, da collegarsi al generale sollevamento dell'area appenninica, che hanno interessato il massiccio del M. Raparo: tali fasi sono da riferirsi sia al Pleistocene medio che all'inizio del Pleistocene superiore.

**TERMINI CHIAVE:** sedimentazione continentale; Pleistocene; Neo-tettonica; Appennino Meridionale.